



LUGO



FUSIGNANO

Anziano trovato con un coltello nel cuore Fascicolo per omicidio aperto in Procura

Atto dovuto per fare luce sul caso
Nessun indagato, ma la magistratura
ha disposto indagini dattiloscopiche

LUGO

Catalogato inizialmente dalle forze dell'ordine come suicidio, sul decesso del 78enne di Fusignano trovato dal fratello a metà mese con un coltello conficcato nel cuore la Procura intende procedere con i piedi di piombo. E non a caso per fare piena luce su una vicenda che presenta alcuni punti oscuri la magistratura ha aperto un fascicolo contro ignoti per omicidio. Un atto dovuto (al momento non ci sono infatti indagati) per consentire lo svolgimento dell'autopsia, già eseguita, e accertamenti mirati come l'indagine dattiloscopica disposta dal sostituto procuratore Angela Scorza. Obiettivo degli inquirenti è quello di verificare se sulla lama siano presenti impron-

te sovrapponibili e appurare così se ritenere percorribile la tesi del suicidio, per quanto anomalo nelle modalità, o se siano invece ipotizzabili altri scenari.

I dubbi

A far sorgere elementi di dubbio sono stati alcuni particolari. Primo tra tutti la traiettoria del fendente, un colpo solo ma così preciso più consono a medico che a un anziano muratore intenzionato a togliersi la vita; ad avviso degli investigatori sarebbe stato più probabile che dal gesto autolesionistico di un neofita derivassero conseguenze gravi ma non letali nonostante l'intento dell'aspirante suicida.

Ma anche ipotizzando che si sia trattato di un caso, ci sono altri aspetti che la Procura intende chia-



Il tribunale di Ravenna

rire. La vittima, che viveva con il fratello 85enne (i due erano descritti come cane e gatto, per le discussioni in cui entrambi si accusavano a vicenda dei problemi economici dell'altro sfociati nel pignoramento dell'abitazione che a giorni avrebbero dovuto lasciare; per loro comunque il Comune aveva già trovato una sistemazio-

ne alternativa), è stata trovata sul divano vestito normalmente. In casa non mancava nulla, non c'era nulla di prezioso né segni di effrazione che potessero far pensare a un'intrusione esterna. Ma considerando che in base all'ispezione del medico legale il decesso viene collocato verso le 6.30 del mattino, il 78enne o si era già

cambiato o aveva tenuto gli stessi abiti dalla sera precedente quando era andato al bar a vedere la partita del posticipo serale di domenica (come confermato da diversi testimoni) mentre il fratello era già a letto. Questi infatti non l'avrebbe sentito rincasare, scoprendo a metà mattina del lunedì il corpo.

Riapre l'albergo Antico Convento San Francesco Eseguiti altri lavori

Aggiunte nuove camere
tutte dedicate al territorio o
al complesso conventuale,
con colori e arredi ad hoc

BAGNACAVALLO

Riapre i battenti a Pasqua, dopo la prima stagione della nuova gestione, l'albergo Antico Convento San Francesco, nello storico complesso di proprietà del Comune di Bagnacavallo.

Dal 28 marzo sarà perciò possibile soggiornare nuovamente nella struttura alberghiera, ulteriormente rinnovata dopo gli interventi eseguiti nel 2017. Si aggiungono infatti due nuove camere comfort a quelle realizzate in occasione dell'inaugurazione, tutte dedicate al territorio o al complesso conventuale in maniera diversa e caratterizzata da colori e arredi ad hoc. Le stanze Febbrifugo Ippocastano e Ginkgo Biloba affiancheranno quelle che già gli ospiti hanno potuto

apprezzare: Erbe palustri, Melo cotogno, Dolce fico, Vitis 1753, Lunaria e Candida rosa. C'è inoltre la possibilità di soggiornare nelle camere multiple con letti a castello.

Nel 2017 l'albergo ha registrato oltre 2.200 presenze da trenta diverse nazioni.

«Il primo anno è stato un banco di prova per noi e un'occasione per mettere in pratica la nostra idea di ospitalità – commentano i gestori della struttura, Fulvia Damiani e Paolo Camprini. – Affrontiamo questa nuova stagione con tanta energia e molte proposte, che affiancheranno alla più tradizionale attività ricettiva una serie di eventi che apriranno la struttura a tutti».

La struttura in questi giorni sta ospitando un gruppo di giovani provenienti da Cipro, Spagna, Italia, Francia, Polonia, Romania e Macedonia nell'ambito del progetto Step Eu Up, ideato dall'associazione Bel Quel e sviluppato grazie al programma Era-



I gestori dell'albergo San Francesco Fulvia Damiani e Paolo Camprini



Alcuni ragazzi di Erasmus al convento

smus+. L'albergo Antico Convento San Francesco offre un servizio di prima colazione, salette relax, bar, ambienti comuni con servizio wi-fi gratuito e parcheggio riservato. Inoltre a disposizione degli ospiti c'è parte del suggestivo chiostro del complesso in cui nelle serate estive sarà possibile fruire di un ricco programma di eventi.

L'apertura dell'Antico Con-

vento San Francesco va da Pasqua a metà ottobre; nel restante periodo dell'anno è possibile soggiornare su prenotazione e per le festività.

L'albergo è in via Cadorna 10 a Bagnacavallo. Per informazioni e prenotazioni: si può telefonare al 0545 1770715, www.anticconventosanfrancesco.it, info@anticconventosanfrancesco.it

Stupefacenti: in manette un 32enne

LUGO

I carabinieri della stazione di San Lorenzo di Lugo nel corso di una serie di servizi di controllo del territorio hanno arrestato un 32 magrebino per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, in Italia senza fissa dimora, è stato fermato da una pattuglia dei militari dell'Arma nel centro cittadino di Lugo poiché, alla vista delle divise, si allontanava frettolosamente a piedi in direzione del centro storico.

Raggiunto, immediatamente, veniva bloccato e, a causa dell'atteggiamento fortemente sospetto, sottoposto a perquisizione. In questa maniera lo si trovava in possesso di hashish già suddiviso in dosi e pronto per essere smerciata, nonché di un bilancino di precisione e della somma in denaro contante di 400 euro circa.

Tratto di conseguenza in arresto, dopo le formalità di rito il giovane straniero veniva messo a disposizione della magistratura di Ravenna che, ieri mattina in tribunale, lo condannava a 8 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 800 euro.